

SOPRAELEVAZIONE DEL TERZO LOTTO

di LUCA BALDUZZI

IMOLA. Non finisce di suscitare perplessità e critiche l'approvazione del progetto di sopraelevazione del terzo lotto della discarica "Tre monti" di Imola da parte del Servizio valutazione impatto e promozione sostenibilità ambientale della Regione Emilia-Romagna, argomento su cui domani sarà chiamata a esprimersi la Giunta di viale Aldo Moro.

«Se da un lato si tira per il momento un sospiro di sollievo per lo stop all'ampliamento, dall'altro non si può evitare di pensare che proprio la sopraelevazione costituisca una grande criticità perché di fatto si va a caricare un sito con più di quaranta anni di vita con ulteriori tonnellate di rifiuti», commenta Galeazzo Bignami, consigliere regionale di Forza Italia. «Alla luce anche dei dati Arpa sulla fuoriuscita di percolato all'interno della discarica e anche alla luce di un Piano rifiuti regionale che mira alla riduzione delle discariche, ci chiediamo come sia possibile autorizzare anche solo questa sopraelevazione». E anticipa «un nuovo atto ispettivo con il quale intendiamo capire quali siano stati i criteri seguiti dalla Conferenza di servizio per autorizzare questa so-

Discarica, altre critiche al progetto dai banchi dei consiglieri regionali

Forza Italia e Movimento cinque stelle ribadiscono il proprio no. Comitato Vediamoci chiaro pronto alla protesta



praelevazione. Resta ferma in noi la convinzione che il sito imolese vada definitivamente chiuso e bonificato e che non sia più sostenibile un ulteriore ampliamento dello stesso in qualsiasi forma».

Il via libera da parte della Regione sarebbe «una decisione grave, soprattutto per il modo in cui è maturata e per il ruolo che hanno avuto gli attori che vi hanno preso parte», aggiunge Giulia Gibertoni, consigliera regionale del Movimento 5 stelle, che ha depositato una interroga-

zione a risposta immediata. «E' francamente incredibile, infatti, che sia stata l'assessore Gazzolo a individuare la strada della sopraelevazione per riaprire a breve la discarica dopo che il Mibact aveva dato parere negativo sulla compatibilità paesaggistica all'interno della procedura di Via per l'ampliamento (il 15 ottobre scorso ha rilevato una incompatibilità fra il Piano regionale dei rifiuti e i vincoli del Piano territoriale paesaggistico regionale, ndr) e contestato anche la so-

Domani in Regione si tornerà a parlare della discarica Tre Monti di Imola (foto Mauro Monti)

praelevazione. Chi dovrebbe tutelare gli interessi dei cittadini e del territorio si è fatto parte in causa trovando soluzioni che hanno come unico obiettivo quello di non scontentare i proponenti».

Per domani, il comitato "Vediamoci chiaro" ha già dato appuntamento agli imolesi davanti alla sede della Regione Emilia-Romagna, alle 10. «Non sarà solo una manifestazione contro le devastazioni territoriali ma vuole essere anche un monito che condanna il modello autoritario e antidemocratico che i decisori impongono alle comunità», spiegano le associazioni ambientaliste. «Scendere in piazza vuol dire contrastare tutte quelle scelte che costituiscono danni irreversibili all'ambiente e che nessuno potrà mai più riparare. Tocca a tutti noi cittadini che si sentono tali e non vogliono essere più trattati come sudditi, gridare il loro dissenso».

IN BREVE

CINEMA OSSERVANZA

Lo schiaccianoci

Nuovo appuntamento della rassegna *Cinema Osservanza* al Teatro dell'Osservanza, questa sera, alle 21, con la proiezione del balletto *Lo schiaccianoci*, di Pëtr Il'i ajkovskij, dal teatro "Bolshoi" di Mosca. Ingresso ridotto per i lettori del Corriere Romagna che presentano una copia del quotidiano del giorno.

SALA MARIELE VENTRE

Concerto per la Croce Rossa

Concerto *La notte di Natale*, di Greta Insardi al pianoforte, Marta Valentini e Francesca Bertozzi al flauto, Elena Baroncini al violino, e Ginevra Farina e Cristiana Nanni alla voce, questa sera, alle 20.45 alla sala "Mariele Ventre". Il ricavato della serata verrà devoluto al Comitato di Imola della Croce Rossa italiana per le popolazioni del Centro Italia colpite dal terremoto.

AUSER-PRIMOLA

Canti e musiche natalizie

Festa di Natale al centro culturale e ricreativo "Auser-Primola", con canti e musiche natalizi e tanto altro, questo pomeriggio, alle 16.30.

CASTEL SAN PIETRO

Concerto al Cassero

Concerto *Vuelvo al Sur*, di Thomas Sinigaglia, al teatro "Cassero" di Castel San Pietro, questa sera, alle 20.30. Musiche di Francisco Canaro, Antonio Carlos Jobim, Nazareth, Hermeto Pascoal, Astor Piazzolla, Pixinguinha, Angel Villoldo e dello stesso Sinigaglia. Il ricavato della serata verrà devoluto per il restauro del Convento dei Cappuccini.

CASTEL SAN PIETRO

Lettura e laboratorio per bambini

Lettura natalizia e laboratorio *Babbo Natale*, per bambini fra i tre e i sette anni, alla ludoteca "Spasatempo" di Castel San Pietro, questo pomeriggio, alle 17.

CASTEL GUELFO

Concerto al Sacro Cuore

Concerto della corale "Quadrivium" alla chiesa del Sacro Cuore di Gesù di Castel Guelfo, questa sera, alle 21.

La Romagna trionfa in tutte le tavole

Renzi (Confartigianato): «Riconoscimento internazionale ai nostri prodotti»

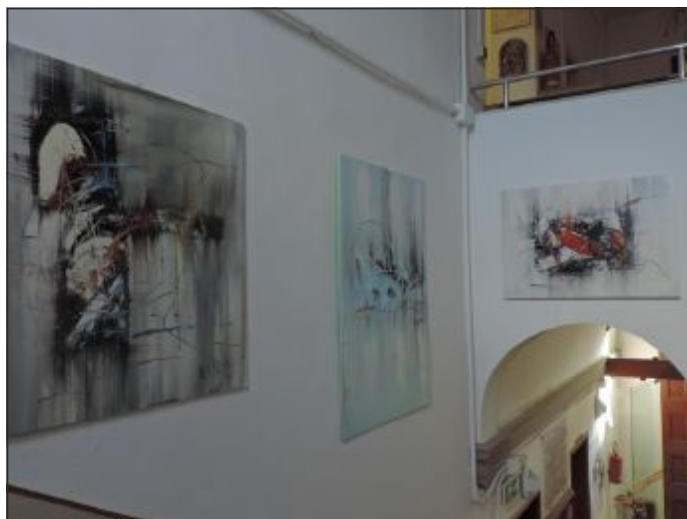
IMOLA. I prodotti tipici emiliano-romagnoli protagonisti sulle tavole di Natale. Negli ultimi cinque anni le vendite al dettaglio nel mese di dicembre hanno registrato una crescita del 24,8% rispetto alla media mensile del resto dell'anno. Facendo una stima della spesa, per il mese in corso, si calcola che le famiglie spenderanno circa 14.700 milioni di euro. Dall'esame della distribuzione della spesa media mensile familiare per prodotto si stima, inoltre, che il 38,2% della spesa alimentare, pari per il mese di dicembre a 5.621 milioni di euro, sia intercettato dal sistema di offerta delle imprese artigiane. Nel dettaglio si tratta della spesa relativa a pane, grissini e crackers, pasta e riso, pasticceria e dolci, biscotti, salumi, formaggi, olio di oliva, caffè, tè

e cacao, gelati, vino e birra. Ottime anche le performance nell'export: negli ultimi 12 mesi, ottobre 2015-settembre 2016, le esportazioni di alimentari e bevande hanno toccato un valore di 30.973 milioni di euro con una incidenza dell'1,85% del Pil. Nei primi 9 mesi del 2016 l'export del settore rappresenta il 7,4% delle esportazioni italiane e cresce del 3,3% rispetto allo stesso periodo del 2015, meglio dello 0,5% del totale delle esportazioni.

«Da sempre le famiglie italiane si affidano, per festeggiare degnamente il Natale, alla sapienza e alla cura che gli artigiani mettono nel creare i cibi della tradizione - commenta Amilcare Renzi, segretario di Confartigianato Assimpresse Bologna Metropolitana - . Il fatto che anche l'export segni una

crescita così rilevante, segnala un riconoscimento internazionale che non può che renderci orgogliosi».

Protagoniste delle tavole natalizie saranno le eccellenze del food made in Italy, visto che il nostro Paese è al primo posto in Ue con 288 prodotti agroalimentari di qualità tra DOP, IGP e STG, 11 in più in un anno. Nel dettaglio 43 prodotti agroalimentari di qualità provengono dall'Emilia-Romagna, 36 dal Veneto, 34 dalla Lombardia, 31 dalla Toscana, 30 dalla Sicilia, 26 dal Lazio, 24 dalla Campania e 21 dal Piemonte. Nel dettaglio provinciale 22 i prodotti provenienti da Bologna, 18 da Brescia, 17 da Cuneo, Ferrara, Siena, 16 da Bergamo e 15 da Forlì-Cesena, Massa-Carrara, Modena, Padova, Ravenna e Treviso.



Alcuni dei dipinti esposti in Comune a Casalfiumanese

A Casalfiumanese "In comune abbiamo l'arte"

Prosegue fino all'8 gennaio la mostra collettiva all'interno del Municipio

CASALFIUMANESE. Sarà visitabile fino a domenica 8 gennaio 2017, nelle giornate di apertura del municipio e in occasione degli appuntamenti delle festività di Natale, l'esposizione *In "comune" abbiamo l'arte*, allestita a Casalfiumanese. Protagonisti, il pittore di Finale Emilia Mauro Malafro, la pittrice Avgustina Semenova, co-

nosciuta anche come Wusha, e lo scultore di Castel San Pietro Mirco Renzi. Tre artisti accumulati da una forma d'arte spontanea ed emozionale. «Non dipingo sul cavalletto. Ho bisogno dell'opposizione che mi dà una superficie dura. Sul pavimento mi trovo più a mio agio», rivela Malafro.

«Nei miei quadri metto il sorriso e tutto ciò che mi

circonda in quel momento», spiega la Semenova. «Questo è il mio sogno, il mio dolore, la mia gioia, i miei sentimenti, la mia energia, la mia vita».

«Sentendomi, ricercando nel più profondo le mie sensazioni, ho dato libera espressione alle mie mani», chiude il cerchio Renzi. «La mia esperienza creativa è il racconto dell'interiorità composta da

un mosaico di spontaneità, libertà e fantasia».

«L'idea di portare una mostra in un luogo "Comune" nasce dall'idea che l'arte debba essere una "cosa" per tutti», spiega Beatrice Poli, assessore alla Cultura. «Il municipio è frequentato da molte persone che entrando saranno "invasi" da una forma d'arte spontanea ed emozionale. Allo stesso tempo si è voluto valorizzare un edificio che difficilmente viene utilizzato, se non come sede per uffici». (lu.ba.)